

COMPRENSORIO

COMPLESSO TURISTICO

A MONTOPOLI C'È IN VENDITA UN COMPLESSO TURISTICO-RICREATIVO CHE COMPRENDE ANCHE UN RISTORANTE, BAR, PISCINA: PREZZO BASE DA 990 MILA EURO. TERZO TENTATIVO

Industrie all'asta per oltre 10 milioni E' record, in vendita anche conterie

In testa San Miniato, segno di una lunga crisi ancora non sanata

di CARLO BARONI

SOLO nel Comune di San Miniato, ora, ci sono ben undici lotti industriali all'asta già calendarizzata. Una vendita nel distretto. Tra questi anche conterie – evento raro solo dieci anni fa – per alcune delle quali sono stati già fatti vari tentativi andati deserti. E' un altro volto della crisi che non è tutta dietro le spalle. Ma anche un altro volto di questi tempi che stanno cambiando anche l'approccio al business ed ai mercati. I soli lotti di San Miniato, a cui poi dobbiamo aggiungere quelli di beni

TENTATIVI

Sono molte le realtà che nei mesi scorsi non hanno ricevuto offerte

industriali di Santa Croce, Castelfranco e Montopoli e Santa Maria a Mote, ci dicono di capannoni o laboratori all'asta per oltre 10 milioni di euro, tutti a caccia – e non per la prima volta – di un acquirente.

IL PROSSIMO tentativo di trovare un'acquirente per una grande conteria nella zona industriale di Romano sarà fatto il 16 marzo: prezzo base 2milioni e 269mila euro con rilanci minimi da 75mila euro. Nel settembre scorso fu tentata la vendita a tre milioni, andata deserta. Un'altra vendita, sempre a Ponte a Egola, riguarda una conteria di via della Spira:



CHI OFFRE DI PIÙ? Foto d'archivio di un'asta

prezzo base un milione e 860 mila euro. Nel 2015 l'asta partì per quasi tre milioni e dopo cinque tentativi il valore sul mercato è quasi dimezzato.

Altra conteria andrà all'asta a metà marzo con l'offerta minima consentita che supera di poco il milione e 300 mila euro: questo è il secondo tentativo. Così come un secondo tentativo sarà fatto nei prossimi giorni per un magazzino per pellame aggiudicabile per 700mila euro. A Castelfranco, invece, per

un milione e 200 mila euro è in vendita un ex calzaturificio. Beni industriali sono in vendita anche a Santa Croce ma non nella settore della filiera della pelle. A Montopoli è in vendita nelle prossime settimane un grande complesso destinato ad officina meccanica. Si parte da 2milioni. Nel novembre scorso l'asta che ha cercato di vendere il bene a partire da 2milioni e 700mila euro è andata deserta. A Montopoli ci sono all'asta altri due piccoli laboratori artigianali. Edificio industriale all'asta anche a Santa Maria a Monte per poco più di 700 mila euro: i primi tentativi sono del 2015 e allora il prezzo base fissato superava il milione. Il prossimo sarà il tredicesimo invito ad offrire.

TANTE offerte e pochissimi casi che giungono all'obiettivo. Così le aste continuano a gonfiarsi di capannoni ed i prezzi a sgonfiarsi ad ogni tentativo pronti a sprofondare nel baratro dei ribassi. Finché l'asta non viene revocata per eccesso di ribasso. Un trend questo che per ora tiene il Comprensorio del Cuoio in linea con i dati nazionali – pur con le diverse tipologie e criticità – dove insieme alla case continuiamo ad arrivare (e purtroppo restare a lungo) anche beni industriali. Quelle mura che un volta erano luoghi che davano posti di lavoro, stipendi alle famiglie e contribuivano alla crescita e all'eccellenza – nel caso nostro – del manifatturiero. Ora rischiano di restare vuoti per anni. Con molte ripercussioni economiche, se del caso, sui fallimenti e sui creditori.



Ben 90 immobili residenziali in offerta

Oltre novanta sono invece gli immobili di tipo residenziale che in questo momento sono all'asta giudiziaria nel Comprensorio del Cuoio

COMPRENSORIO PARLA IL PRESIDENTE

Suola super morbida debutta a Milano I cuoifici protagonisti a Lineapelle

CUOIFICI del Comprensorio pronti ad una nuova sfida ed a lanciare ancora innovazioni. Finiture glitterate, trattamenti con olii naturali altamente selezionati, stampe concettuali, pop e floreali, laminati laserati, cuoio tinto in botte bianco dalle infinite personalizzazioni e dalle rifiniture colorate e vintage. Sono i trend dell'estate 2019 che saranno presentati da Cuoio di Toscana, consorzio leader nella produzione di cuoio da suola con quote di mercato pari all'80% in Europa e al 98% in Italia, a Lineapelle, la più importante manifestazione di settore che si svolge a Milano dal 20 al 22 febbraio. Sarà proprio *Cuoio di Toscana* ad

accogliere visitatori, buyers internazionali e uffici stile a Fiera Milano Rho, con la proiezione del video-racconto delle attività del Consorzio proiettato nei maxi schermi installati agli ingressi. Tra le tecniche più innovative ci sarà una particolare lavorazione che consente di donare alla suola grande flessibilità e un comfort eccezionale alla scarpa. «Prosegue la ricerca per un prodotto moda dai risultati ricchi e sorprendenti – dice il presidente del consorzio Antonio Quirici –. Ma c'è sempre più attenzione al processo produttivo e alla sostenibilità dell'intera filiera. Valori che ci contraddistinguono da sempre come Cuoio di



Antonio Quirici

Toscana e che siamo orgogliosi di rappresentare a Lineapelle». Alla fiera di Milano, il più importante evento per la filiera della pelle, saranno presenti complessivamente circa 200 aziende del distretto di Santa Croce.

C. B.

PONTE A EGOLA INCASTRATO DALLE TELECAMERE

Ruba materiale edile da un cantiere Condannato a un anno di reclusione

LO HANNO incastrato, per lo più, le telecamere che inquadrano il suo furgone all'interno dell'area industriale di Ponte a Egola accanto alla FiPili. Poi ci sono anche alcuni testimoni che hanno confermato la circostanza. Elementi quindi che, unitamente all'esito delle indagini dei carabinieri e alle prove raccolte dagli stessi derubati, hanno portato prima in tribunale e poi alla condanna per un ladro di materiale edile: un anno di reclusione (oltre a 500 euro di multa) è la pena che il giudice del Tribunale di Pisa, Luca Salutini, ha inflitto al palermitano Gregorio Lo Porto, 47 anni. L'uomo, alla guida di un Ford Transit – secondo la ricostruzione del fatto – avrebbe rubato

all'interno di un cantiere di via Chico Mendes. I fatti nel giugno del 2014 quando il figlio dell'imprenditore derubato riuscì ad annotare anche il numero di targa del furgone e, tramite foto, riuscì a riconoscere il volto di chi lo guidava. A dare l'allarme alle forze dell'ordine ed a far scattare le indagini fu il titolare dell'impresa edile derubata. In tribunale sono stati sentiti anche alcuni lavoratori che, tuttavia, non erano stati in grado di riconoscere l'autore del furto, e i carabinieri che effettuarono le indagini. Ha sostenuto l'accusa il pubblico ministero Evelina Lalli che aveva chiesto la pena di un anno e mezzo di reclusione.

C. B.

In breve

Furti nel parcheggio del cimitero Auto danneggiata

San Miniato

TORNANO nel mirino le auto nel parcheggio del cimitero a San Miniato. Nei giorni scorsi, vittima dei ladri e vandali è stata una signora titolare di un Bmw che era stata a far visita alla toma del marito: al ritorno ha trovato uno sportello scassinato e la macchina rovistata per cercare soldi.

Quattro intossicati dal monossido per un bracere

Castelfranco

QUATTRO persone sono rimaste intossicate dal monossido di carbonio prete per le esalazioni di un bracere in una casa a Castelfranco. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i mezzi sanitari e i carabinieri. Le persone, non gravi, sono state, accompagnate in ospedale per accertamenti.

Profonda fessura nel cortile del Cattaneo Partono indagini

San Miniato

COMUNE di San Miniato e Provincia di Pisa hanno deciso indagini dentro il cortile dell'istituto tecnico Cattaneo, dove da alcuni mesi è stata osservata una profonda fessura la cui origine è ancora da interpretare. L'attività ispettiva sepecifica partita nelle prossime settimane.